



I.S.- "GIOENI - TRABIA"-PALERMO  
Prot. 0009849 del 14/05/2026  
II-2 (Entrata)



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "GIOENI-TRABIA"**

**-PALERMO -**

**Anno Scolastico 2025/2026**

**ESAMI di STATO**

**Conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria superiore**

**Documento del Consiglio di Classe**

**Classe V sez.A (5KA)**

*Conduzione del mezzo navale*



**Coordinatore: Prof. Salvatore Garofalo**

## **SOMMARIO**

- 1. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE**
- 2. QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUIENNIO**
- 3. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**
- 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
  - 4.1. Quadro storico delle classi in sintesi
  - 4.2. Presentazione della classe
  - 4.3. Credito Scolastico
- 5. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**
- 6. ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)**
- 7. PROGETTO CLIL**
- 8. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO**
- 9. METODOLOGIE DIDATTICHE**
  - 9.1. Strategie didattiche comuni del Consiglio di Classe
  - 9.2. Attrezzature/Strumenti
  - 9.3. Spazi
  - 9.4. Criteri di Valutazione
  - 9.5. Strumenti di Valutazione
  - 9.6. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento
- 10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**

### **ALLEGATO n.1: CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE**

### **ALLEGATO n.2: MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **ALLEGATO n.3: SIMULAZIONE PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO**

- 10.1. Simulazione prima prova scritta
- 10.2. Simulazione seconda prova scritta

### **ALLEGATO n.4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE DURANTE LE SIMULAZIONI**

- 10.3. Griglia di valutazione prima prova scritta
- 10.4. Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 10.5. Griglia ministeriale di valutazione colloquio

### **ALLEGATI RISERVATI**

1. Elenco studenti e credito scolastico terzo e quarto anno
2. PEI e Relazione – studente con disabilità
3. PDP e Relazione – studente con Bisogni Educativi Speciali

## 1. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

L'Istituto Tecnico Statale Trasporti e Logistica "Nautico Gioeni-Trabia" di Palermo vanta una lunga tradizione storica. Nel maggio del 1789, Monsignor Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore, fondò un Seminario nautico "capace di fornire alla città e alla Sicilia gente di mare adeguata", la cui prima sede, tuttora esistente, fu un singolare edificio a forma di nave, costruito nella borgata marinara dell'Acquasanta. Così racconta Villabianca in Palermo d'oggioggiorno:

"Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, tiene casena nella contrada dell'Acquasanta ove in una stanza di fabbrica vi è formata una nave di pietra. In essa casena sta oggi fondato il seminario di nautica, di sua istituzione".

Il seminario accolse inizialmente 12 alunni paganti e 12 "giovani orfani e poveri figli di piloti, nati nella Sicilia, colla condizione di sapere nell'entrarvi leggere e scrivere ed aritmetica e di tenere l'età di anni 15" (R. La Duca in La città perduta).

Nel 1792 il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari nei pressi del molo, da dove era possibile "osservare le manovre che si praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all'entrare ed uscire dal porto ed i lavori nel carenaggio" (G. Palermo nella Guida).

I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio "sopra legni reali o mercantili per l'acquisto della pratica" ed infine erano adibiti come capitani e piloti delle navi" (R. La Duca, ibidem).

Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno, anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Fondamentale è stato l'apporto dato dall'Istituto Tecnico Nautico "Gioeni - Trabia", dal nome dei suoi benefattori, alla grande impresa dei Florio. Dopo 100 anni dalla fondazione, il Regio Seminario, aveva già diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di nave a vapore e 200 macchinisti. I bombardamenti del 1943 danneggiarono gravemente la sede dell'Istituto che venne trasferito in un villino di civile abitazione in Via Villafranca al n. 50 e, dal 1952, nella sede di Via Quinta Casa dei Gesuiti al Molo.

Dal 1964, occupa l'attuale sede di Corso Vittorio Emanuele, di fronte alla fontana del Cavallo marino, in piazza Santo Spirito, nell'area dell'ex ospedale di San Bartolomeo. Nel mese di Ottobre 2014 hanno avuto luogo i festeggiamenti per il 225° anniversario della fondazione del Real Seminario Nautico e del 150-esimo della sua elezione a Istituto di Stato.

Con la Riforma dei cicli d'istruzione, in vigore dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto Nautico si inserisce nel Settore Tecnologico con indirizzo "Trasporti e Logistica", con lo scopo di fare acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti, siano essi via mare, via aerea o su gomma. L'Istituto, peraltro, ha registrato già, anche in anni precedenti, un aumento progressivo del numero di iscritti, che ha condotto all'apertura, in città, di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta.

La scuola, inoltre, è diventata Istituto di Istruzione Secondaria Superiore grazie all'attivazione del corso di istruzione professionale "Operatore del mare e delle acque interne".

I percorsi formativi attivati presso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Nautico-Gioeni-Trabia" prevedono un primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo: "Trasporti e Logistica" ed un secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

- "Costruzione del mezzo" con l'opzione "Costruzione del mezzo navale";
- "Conduzione del mezzo" con le opzioni "Conduzione del mezzo navale", "Conduzione del mezzo aereo", "Conduzione di apparati e impianti marittimi" e "Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo";
- "Logistica".

I percorsi formativi sono articolati in un biennio unitario, un secondo biennio ed un monoennio.

Dal 02/05/2013 L'ITTL "Nautico Gioeni - Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma: UNI EN ISO 9001:2008 in data 04/11/2013 con numero di registrazione AJAEU/13/13083 per il campo di applicazione: **Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica"- Articolazione conduzione del mezzo - Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.)** a cura dell'ente certificatore AJA Registrars Europe.

In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.N.A. (Registri Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giusta certificato n. AJAEU/14/13214.

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo

miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto "Basic Training", utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

1. Sicurezza personale e responsabilità sociali - **Personal safety and social responsibilities - PSSR (A-VI/1-4)**
2. Sopravvivenza e salvataggio - **Personal survival techniques- PST (A-VI/1-1)**
3. Antincendio di base - **Basic firefighting(A-VI/1-2)**
4. Primo soccorso sanitario elementare - **Elementary first aid(A-VI/1-3)**
5. Familiarizzazione alla security:
  - a) Addestramento alle attività di security per il personale marittimo - **Certificate of proficiency on security awareness for seafarer(A-VI/6-2)**
  - b) Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security - **Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties (A-VI/6-1)**

Al termine dei cinque anni, gli esami di stato danno la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Il **P.E.C.U.P.** (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Per il **diplomato dell' "Istituto Tecnico Trasporti e Logistica"** prevede quanto di seguito elencato  
Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'articolazione “**Conduzione del mezzo**”:

L'indirizzo “Trasporti e Logistica” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti su nave, come la sua struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

Il diplomato di questo indirizzo è quindi in grado di intervenire nelle aree della conduzione e della manutenzione di mezzi navali. Può avviarsi alla carriera di Ufficiale della Marina Mercantile ed alla gestione dell'impresa marittima. Nell'articolazione “Conduzione del mezzo navale” per il diplomato è possibile acquisire le competenze necessarie per conseguire il diploma di Tecnico per la Conduzione del Mezzo Navale. Tale diploma costituisce un documento personale, riconosciuto in ambito comunitario “IMO-STCW” che si consegue attraverso la partecipazione a corsi presso organizzazioni certificate dall' Ministero dei Trasporti Settore Marittimo”.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

## 2. QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUIENNIO

### OPZIONE: Conduzione del mezzo navale (CMN)

DISCIPLINA	N° ORE	PROVE	ORETotali
Diritto ed Economia	2	O	66
Lingua e Letteratura Italiana	4	S O	132
Storia	2	O	66
Lingua inglese	3	S O	99
Matematica	3	S O	99
Meccanica e Macchine	4 (3)	S O P	132
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto	8 (5)	S O P	264
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	3 (2)	S O	99
Scienze motorie e sportive	2	O	55
Religione Cattolica	1	O	33
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>		<b>1056</b>

In parentesi ( ) sono indicate le ore di Laboratorio.

### 3. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

#### Composizione del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Lingua e lett. italiana /Storia	Schifanella	Sara
Diritto ed Economia	Comparato	Daniela Maria
Religione Cattolica	Davì	Fabio
Scienze motorie e sportive	Galatolo	Giovanni
Sc. della Navigazione, Struttura e costruzione del mezzo navale	Garofalo	Salvatore
Laboratorio di Navigazione	Famà	Anna Maria Maria Antonia
Laboratorio di Elettrotecnica	Calo'	Ignazio
Meccanica e macchine	Marino	Fabio
Lab. di Macchine	Imperiale	Raimondo
Matematica	Sole	Placido
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Vaccaro	Salvatore
Lingua Inglese	Ventimiglia	Lorenza
Docente Specializzato	Montalbano	Annalisa

**Composizione del consiglio di classe nel triennio:**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S.2023/2024</b>	<b>A.S.2024/2025</b>	<b>A.S.2025/2026</b>
Italiano /Storia	SCHIFANELLA Sara	SCHIFANELLA Sara	SCHIFANELLA Sara
Diritto	COMPARATO Daniela Maria	COMPARATO Daniela Maria	COMPARATO Daniela Maria
Religione Cattolica	DAVÌ Fabio	DAVÌ Fabio	DAVÌ Fabio
Scienze motorie	PICCITTO Francesco	GALATOLO Giovanni	GALATOLO Giovanni
Sc. della Navigazione	GAROFALO Salvatore	GAROFALO Salvatore	GAROFALO Salvatore
Lab. di Navigazione	GIOVENCO Fabio	RIZZOLO Anna Maria	FAMA Maria Antonia
Lab. di Elettrotecnica	CALO' Ignazio	CALO' Ignazio	CALO' Ignazio
Meccanica e macchine	MARRONE Gaetano	BRUNELLI Ulderico	MARINO Fabio
Lab. di Macchine	MATTINA Carlo	IMPERIALE Raimondo	IMPERIALE Raimondo
Matematica	SOLE Placido	SOLE Placido	SOLE Placido
Elettrotecnica	VACCARO Salvatore	VACCARO Salvatore	VACCARO Salvatore
Lingua Inglese	VENTIMIGLIA Lorenza	VENTIMIGLIA Lorenza	VENTIMIGLIA Lorenza
Logistica	POLISANO Carlo	POLISANO Carlo	-
Laboratorio di Logistica	GIOVENCO Fabio	FAMÀ Antonia	-
Docente Specializzato	GIARRIZZO Domenica Ina	GIARRIZZO Domenica Ina	MONTALBANO Annalisa

## 4.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 4.1 Quadro storico della classe in sintesi

**Prospetto della classe nel triennio:**

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n.iscritti</b>	<b>n.inserimenti</b>	<b>n.trasferimenti</b>	<b>n. ammessi alla classe success.</b>
<b>2023/24</b>	16	0	1*	15
<b>2024/25</b>	15	0	0	13
<b>2025/26</b>	13	0	0	

\*n.1 alunno ritirato (M.A.)

### 4.2 Presentazione della classe

La classe risulta formata da 13 allievi di cui 1 femmina e 12 maschi, tutti provenienti dalla IV CMN/A dell'anno precedente. E' presente un alunno con difficoltà di apprendimento per il quale è stato predisposto idoneo PDP (M.C.) e un alunno H seguito per n.18h dall'Insegnante Specializzata per cui risulta predisposto PEI (D.M).

Tutti gli alunni risultano regolarmente frequentanti.

L'andamento generale della classe, per quanto concerne il profitto scolastico, può essere definito nel complesso positivo, costante nel tempo. Anche dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato adeguata partecipazione, interesse e comportamento, in genere, adeguato.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, si è continuato sulla strada già percorsa negli anni precedenti, che aveva come obiettivo prioritario quello di fornire agli alunni non solo le nozioni e le competenze delle singole discipline, ma anche la capacità di affrontare i problemi in modo autonomo, critico e consapevole. Tutti i docenti hanno continuamente sollecitato gli alunni ad un atteggiamento responsabile nei confronti dello studio ed anche i genitori sono stati sensibilizzati ad una collaborazione attiva con la scuola, in vista dell'esame di Stato.

La classe presenta un bagaglio di conoscenze, competenze e abilità diversificato sulla base di attitudini personali ed impegno profuso nello studio.

In relazione ai risultati di apprendimento, il profilo della classe risulta sostanzialmente omogeneo: gli alunni sono dotati di sufficiente capacità, hanno partecipato al dialogo educativo, hanno affrontato con costanza l'impegno scolastico, acquisendo una preparazione in generale adeguata in tutte le discipline, conseguendo risultati commisurati all'impegno profuso, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione di quanto appreso.

Sotto il profilo disciplinare il comportamento della maggior parte degli alunni si è rivelato corretto,

improntato alla reciproca disponibilità ed al rispetto nei confronti dei docenti; tuttavia, alcuni discenti hanno mostrato particolare vivacità e in alcuni casi un comportamento non del tutto adeguato al contesto scolastico, ma prontamente indirizzato.

Il percorso scolastico è stato regolare, senza interruzioni rilevanti, anche se c'è stato un numero piuttosto elevato di assenze da parte di singoli alunni.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che quasi tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

### 4.3 Credito Scolastico

Sono stati designati dal Consiglio di Classe in qualità di Commissari interni i sotto elencati docenti. Tutti i docenti Commissari ricoprono altresì la funzione di docenti tutor di riferimento per l'esame di Stato così come deliberato dal CDC in data 24/03/2026.

CognomeNome	Disciplina
<b>Garofalo Salvatore</b>	Sc. della Navigazione, Struttura e costruzione del mezzo navale
<b>Ventimiglia Lorenza</b>	Lingua Inglese

I crediti conseguiti al termine del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti ai sensi dell'art 11 O.M.65/2022, per cui l'attribuzione del credito viene fatta in base alla media dei voti.

Media dei voti	Fasce di credito 3^ anno	Fasce di credito 4^ anno	Fasce di credito 5^ anno
$M < 6$			7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Il C.d.C., dopo attenta valutazione dei singoli casi, nell'attribuzione del **credito scolastico**, assegna il punto integrativo, in funzione della tabella di seguito riportata, lì dove la somma delle voci (Assiduità e Frequenza, Impegno e Partecipazione, Insegnamento I.R.C. o Attività alternativa, Crediti formativi certificati) risulti maggiore o uguale a 0,5 così come stabilito dagli O.O.C.C.

Assiduità e Frequenza			Impegno e partecipazione			Insegnamento Religione Cattolica o Attività alternativa			Crediti formativi certificati	Decimale della media dei voti	
Scarsa	Discontinua	Assidua	Inadeguati	Adeguati	Costanti	I	S	M/MM	Almeno una attività	<5	≥5
0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2

## 5. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante norma sull’ “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, hanno fornito le indicazioni per l’attuazione dell’insegnamento della “nuova” disciplina, che comportano una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L’insegnamento dell’educazione civica, come previsto dalla legge *de qua*, prevede specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento che, per gli istituti tecnici, assume a riferimento la Costituzione per essere non solo legge fondamentale del nostro ordinamento, ma anche parametro necessario per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Ed ancora è opportuno che gli studenti imparino a conoscere le istituzioni dello Stato italiano nonché quelle dell’Unione europea e degli organismi internazionali. Inoltre particolare attenzione va posta all’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, all’educazione alla cittadinanza digitale, agli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, all’educazione ambientale, allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, all’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, all’educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, alla formazione di base in materia di protezione civile.

L’insegnamento/apprendimento di Educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell’istruzione tecnica, comprese le attività di PCTO, atteso il puntuale richiamo agli istituti giuridici del diritto del lavoro, ragion per cui, per il triennio, la progettazione relativa all’Educazione civica confluisce nella progettazione relativa all’acquisizione delle competenze trasversali e per l’orientamento, nonché nella progettazione STCW per gli indirizzi CMN e CAIM, avuto riguardo allo studio delle Convenzioni internazionali che disciplinano il settore dei trasporti.

Alla disciplina sono dedicate 33 ore ripartite in base alle tre macroaree fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

La suddivisione oraria per disciplina segue il **curricolo della classe Quinta – opzione CMN**, come illustrato nelle tabelle allegate.

METODOLOGIA L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. Si è ritenuto utile seguire il percorso induttivo: partendo dall'esperienza dei ragazzi, da loro situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico, verranno trattati i temi di Educazione civica. E' stato usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Oltre alle lezioni frontali, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico dei ragazzi.

MODALITÀ E TEMPI. Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe, e ciò nel rispetto dei bisogni e delle esigenze di ogni gruppo classe. La definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica è determinata al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

LA VALUTAZIONE. La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semi strutturate
- Elaborati di vario genere e compiti autentici;

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo allievo;
- tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);

- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale è scaturita, pertanto, da più elementi e non si è ridotta ad una “media aritmetica.

**Le schede relative ad ogni singola disciplina sono state depositate sul drive della scuola.**

## **6. ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO (FSL)**

Il nostro istituto valorizza i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che sono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica. Già da molti anni, il nostro Istituto attua progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, attraverso i quali intende sviluppare una cultura dell'orientamento – in linea con le indicazioni ministeriali – basata sulla dimensione formativa e operativa, capace di motivare gli studenti verso le professioni tecniche, con un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive.

I PCTO rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, per cui non sono pensati e pianificati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. In quest'ottica, la progettazione didattica prende avvio dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, ecc.). Da un lato, le esperienze compiute dai ragazzi nell'ambito dei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto, dall'altro mirano al raggiungimento di quelle *soft skills* che, per loro natura, sono caratterizzate da un alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e sono in grado di rilevare il livello di iniziativa, consapevolezza e autonomia personale attivato dallo studente.

### **Finalità**

In accordo con la normativa relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, già Alternanza Scuola Lavoro (istituiti con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefiniti dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107), e al progetto formativo PCTO approvato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF dell'Istituto, i percorsi affrontati dagli studenti nel corso del triennio

si inquadrano nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica e mirano a perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa;
- rafforzare l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- sviluppare la socializzazione in un ambiente nuovo;
- sviluppare la consapevolezza che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole.

### **Obiettivi**

Competenze trasversali attese dal percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono:

- misurarsi con situazioni di apprendimento afferenti a contesti nuovi,
- lavorare in gruppo e relazionarsi anche con persone estranee al contestoscolastico,
- potenziare le competenze digitali;
- predisporre al problem setting e al problem solving,
- utilizzare diversi registri linguistici in contesti differenti,
- utilizzare collegamenti e confronti in contesti differenti, prendere consapevolezza del legame tra la propria realizzazione futura come persona e professionista e le competenze acquisite durante il percorso scolastico,
- conoscere le opportunità di lavoro.

Competenze opzione CMN attese dal PCTO sono:

- Acquisizione competenze ed esperienze settori dell'area operativa e controllo del traffico marittimo,
- Acquisizione competenze riguardo la sicurezza della navigazione,
- Acquisizione competenze riguardo la formazione della gente di mare,
- Familiarizzazione con l'attività amministrativa e pratica connessa all'operatività della nave, quale mezzo atto al trasporto via mare e bene strumentale inserito in un contesto economico – logistico spaziale quale è il porto.
- Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la safety e security

- Familiarizzazione con impianti, procedure ed esercitazioni di emergenza
- Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo
- Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia
- Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione
- Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo
- Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra, e bilanciamento

La valutazione dei processi e degli esiti è avvenuta in sinergia tra la Scuola e l'Ente ospitante e sarà tradotto in competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro.

La classe 5KA ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

### **Obiettivi e Azioni**

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, è stata avviata un'attività di progettazione e coordinamento delle attività di alternanza proposte dalle strutture ospitanti mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

<b>Obiettivi studenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro.</li> <li>• Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa.</li> <li>• Rafforzare l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.</li> <li>• Sviluppare la socializzazione in un ambiente nuovo.</li> <li>• Sviluppare la consapevolezza che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico.</li> <li>• Rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole.</li> </ul>
<b>Obiettivi docenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare finalità di apprendimento flessibili, ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi scuola e azienda.</li> <li>• Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento.</li> <li>• Creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa.</li> <li>• Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.</li> <li>• Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro.</li> <li>• Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.</li> <li>• Promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento.</li> <li>• Favorire la motivazione allo studio.</li> <li>• Orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte.</li> </ul>



Competenze chiave di cittadinanza	Competenze EQF
<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b>            Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze            Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine            Autonomia</p> <p><b>Competenza alfabetica funzionale</b>            Comunicazione con i pari e gli adulti            Utilizzo del linguaggio verbale e scritto            Capacità di trasferire le conoscenze acquisite            Ricerca e gestione delle informazioni            Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>            Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b>            Capacità di scelta e decisione            Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi            Creatività            Autovalutazione</p> <p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b>            Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p><b>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</b>            Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro            Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro            Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p> <p><b>Competenza digitale</b>            Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p><b>Competenza metalinguistica</b></p>	<p>Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato</p> <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti dell'ambito del lavoro o dello studio</p> <p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi</p>

## 7.PROGETTO CLIL

Si relaziona che, per il corrente anno scolastico, non è stato possibile usufruire di risorse interne o di esperti esterni di madrelingua per l'attuazione della metodologia CLIL, per ragioni organizzative e di bilancio dell'Istituto, motivo per cui l'attività non risulta inserita nel piano di studi della classe.

## 8.ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La finalità dell'Orientamento scolastico non è solo quella di guidare gli studenti degli ultimi anni nella transizione tra scuola, formazione e lavoro; si tratta piuttosto di sviluppare una cultura dell'orientamento che, dal loro ingresso nella scuola superiore, li accompagni con continuità lungo l'intero percorso di studi e li renda capaci di riorganizzare i saperi, le competenze e le esperienze acquisite per definire e perseguire i propri obiettivi.

Come ribadito nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022 n. 328, l'Orientamento è un «processo» continuo e formativo volto a sostenere gli studenti nell'elaborare e realizzare un proprio progetto di vita nel quale il lavoro ha un ruolo centrale:

«L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative» (D.M. 328/2022, cap. 1.3).

La scuola è, quindi, chiamata a investire sulla dimensione della progettualità personale degli studenti, sostenendo sì l'esplorazione delle opportunità professionali e un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive, ma anche stimolando l'autoconoscenza, incoraggiando la motivazione, valorizzando attitudini, talenti e potenzialità personali e fornendo loro quelle competenze necessarie per disegnare, organizzare e gestire il proprio percorso formativo e lavorativo.

A partire dall'a.s.2023-2024, il nostro Istituto ha predisposto un **Piano di Orientamento** capace di rispondere ai bisogni delle studentesse e degli studenti e di porre attenzione alla situazione socio-economico e culturale del territorio.

Le azioni per l'Orientamento implemento l'Offerta Formativa in due direzioni: da un lato, si vuole valorizzare la specificità dell'indirizzo tecnico "Trasporti e Logistica", dell'identità e della tradizione della nostra scuola, per cui sono stati incentivati e potenziati i progetti di Orientamento, i Percorsi

PCTO e tutte le attività già sperimentate con successo inerenti lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze di Educazione civica, nonché quelle svolte nell'ambito delle Reti nazionali di scuole di cui siamo partner; dall'altro, sono state promosse esperienze formative innovative – anche stabilendo nuovi accordi con le agenzie formative del territorio – volte allo sviluppo di competenze orientative specifiche, necessarie per auto-orientarsi e disegnare un personale progetto di vita.

Nel complesso, il piano della nostra scuola privilegia la dimensione formativa a quella informativa dell'orientamento, per cui al centro del processo orientativo viene posto il soggetto che deve imparare a conoscersi, a interrogarsi, a mettere a fuoco i propri talenti e i propri bisogni e a vivere con consapevolezza il proprio percorso formativo. Su tale presupposto, il curricolo orientativo verticale dell'Istituto individua le finalità che la scuola si pone, cui corrispondono per ogni classe gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative.

Le finalità e le azioni pianificate per raggiungerle, fanno riferimento a tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per lo sviluppo del curricolo, e per tutti gli ambiti presi in considerazione dalla nostra azione orientativa, si fa riferimento ai Quadri europei di competenze (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e delle Competenze per una cultura della democrazia, *Lifskills*, *GreenComp*, *DigCom*, *Career Management Skills*), utili anche a valutare il livello di competenza raggiunto dagli alunni.

Per raggiungere tali obiettivi, il Piano dell'Orientamento di Istituto prevede sia attività di didattica orientativa, che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare, sia specifiche azioni di orientamento programmate nei **moduli curricolari di orientamento da 30h** (cui si fa riferimento nel D.M. 328/2022).

Un ruolo importante per consolidare una cultura dell'orientamento, rivolta non solo agli studenti ma anche alle famiglie, svolgeranno le nuove figure di Orientatore e Tutor dell'Orientamento, che hanno sostenuto gli studenti nella riflessione critica e nell'autovalutazione (per far conoscere e riconoscere le conoscenze e le competenze che acquisiscono man mano) e nell'esplorazione delle opportunità formative e occupazionali post diploma, affinché essi possano esercitare un controllo attivo sui propri processi di sviluppo e sul proprio futuro.

In sintesi, il curricolo formativo verticale contempla i seguenti aspetti:

- la valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento;
- la cultura e il valore del lavoro;

- servizi di orientamento all'offerta formativa e professionale del territorio;
- attività di tutorato e accompagnamento per gli studenti e le loro famiglie;
- l'indicazione degli standard minimi di orientamento.
- 

## ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO a.s. 2025-2026

### CLASSE QUINTA CMN sezione A

**Coordinatore di Classe Prof. Salvatore Garfalo**

**Tutor per l'Orientamento Prof. Daniela Maria Comparato**

#### Macroaree

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

#### Macroaree

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Chi le gestisce	Periodo attuazione
1. Sviluppare un pensiero critico, sistemico, flessibile, creativo.	A. e C.	Attività di <b>didattica orientativa</b> che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare	Insegnanti curricolari	Anno scolastico

#### MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO - classi Quinte

Finalità n°	Competenze orientative	Macroarea	Azione/Progetto	Chi le gestisce	Numero di ore
2. Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi	- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni	A.	<b>BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE</b>	Insegnanti curricolari	2
5. Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il	- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita	C	<b>AFFRONTARE UN COLLOQUIO DI LAVORO</b>	Insegnanti curricolari	2

proprio progetto di vita	privata, alla formazione e al lavoro				
<b>3.</b> Sviluppare conoscenze, abilità e attitudini per vivere, lavorare e comportarsi in modo sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incarnare i valori della sostenibilità</li> <li>- Accettare la complessità nella sostenibilità</li> <li>- Immaginare futuri sostenibili</li> <li>- Agire per la sostenibilità</li> </ul>	B.	<b>"RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE"</b>	Insegnanti curriculari	6
<b>4.</b> Apprendere l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel contesto dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione e dell'apprendimento permanente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper accedere e gestire informazioni e contenuti digitali</li> <li>- Saper comunicare e collaborare in ambienti digitali</li> <li>- Saper creare contenuti digitali</li> <li>- Saper gestire la sicurezza digitale</li> <li>- Risolvere problemi</li> </ul>	B.	<b>POTENZIARE LE DIGICOMP</b>	Insegnanti curriculari	8
<b>2.</b> Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi-  <b>5.</b> Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze</li> <li>- Imparare a gestire le transizioni</li> <li>- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili</li> <li>- Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro</li> </ul>	C.	<b>"DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE"</b>	Insegnanti curriculari coadiuvati dall'Orientatore e dalla FFSS Orientamento	12

**SCHEDE DELLE ATTIVITA' SVOLTE. – CLASSE 5° KA**

<b>Azione/Progetto</b>	<b>Attività svolte</b>	<b>Docente</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>	<b>Ore svolte</b>
<b>BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE</b>	Attività di orientamento formativo	Prof. Comparato	15/04/2026 21/5/2026	<b>2</b>
	Curriculum Vitae and Cover Letter / Job Interview	Prof. Ventimiglia	Da svolgere	<b>3</b>
<b>BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE</b>	Unipa (COT) FSL Orientamento attivo scuola-università promossa dall'Università degli Studi di Palermo: Il colloquio di lavoro- curriculum Vitae- selezione del personale- orientamento al lavoro	Prof. Garofalo – docenti Unipa	15/04/2026	<b>1</b>
	Unipa (COT) FSL Orientamento attivo scuola- università promossa dall'Università degli Studi di Palermo: Il colloquio di lavoro- curriculum Vitae- selezione del personale- orientamento al lavoro	Prof. Comparato – docenti Unipa	15/04/2026	<b>1</b>
<b>RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ENTRO IL 2030</b>	Giornata del mare e cultura marina – evento GdiF rep. ROAN circ. 562	Proff. Schifanella/Montalbano	14/04/2026	<b>2</b>
	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Gol 7 Energia pulita ed accessibile - GoL 9 Impresa innovazione e infrastrutture	Prof. Marino	18/2/2026	<b>2</b>
	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Gol 12 consumo e produzioni responsabili- GL 13 Lotta contro il cambiamento climatico	Prof. Marino	19/2/2026	<b>2</b>
	Esercitazione al simulatore Radar	Proff. Garofalo/Famà	07/11/2026	<b>2</b>
	Esercitazione al simulatore Radar	Proff. Garofalo/Famà	07/11/2026	<b>2</b>
	Esercitazione al simulatore Radar	Proff. Garofalo/Famà	07/11/2026	<b>2</b>
	Unipa (COT) FSL Orientamento attivo scuola- università promossa dall'Università degli Studi di Palermo – attività laboratoriale con uso di smartphone circ. 555	Docente Unipa/ Prof. Comparato	15/4/2026	<b>1</b>

	Incontro in collaborazione con RAIWay su argomenti specifici di radiocomunicazioni (circ. 537)	Proff. Garofalo/Comparato		3
<b>DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE</b>	Attività di orientamento in uscita con allievi/Ufficiali di Coperta - Aula Magna circ. 135	Proff. Garofalo/Famà/Ventimiglia	24/10/2025	2
	Orientamento in uscita con il Nucleo "Info Team" del Reggimento Logistico "Aosta" c/o Caserma Scianna di Palermo circ. 150	Prof. G. Galatolo	30/10/2025	4
	Orientamento in uscita - Seminario comparto nautica da diporto e marina mercantile circ. 277	prof.ssa D'Angelo	09/01/26	1
	Welcome Week 2026. Orientamento UNIPA -	Proff. Comparato/Montalbano	27/02/2026	5
	ITS Academy Fondazione. Caboto (Aula Magna) circ. 519	Proff. Garofalo/Comparato/Montalbano	13/04/26	2
	Visita didattica Centro Trasmissione Rai in collaborazione circ. 667 e 673	Prof. Garofalo S. e Prof.ssa Montalbano Annalisa	05/05/26	4
	Unipa FSL Orientamento attivo scuola- università" promossa dall'Università degli Studi di Palermo - Presentazione di progetti, metodi e strumenti nel campo dell'Ingegneria Industriale e delle Tecnologie per il Mare	Proff. Schifanella/Famà/Montalbano	11 e 13/05/2026	12

### **Nota**

**Nella tabella riportata in precedenza, ovvero "7. ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO (FSL)" sono indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa.**

## **9.METODOLOGIE DIDATTICHE**

### **9.1 Strategie didattiche comuni del Consiglio di Classe**

Nel rispetto delle finalità e degli obiettivi dell'offerta formativa esplicitati nel PTOF dell'Istituto, i docenti del Consiglio di classe hanno accompagnato la crescita delle studentesse e degli studenti della classe in una relazione che è attenzione alla singola persona, alla sua concretezza e unicità, tenendo conto e valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali. L'azione

formativa è stata orientata all'inclusione, alla valorizzazione delle differenze e all'organizzazione di un ambiente di apprendimento idoneo a favorire riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione e creatività.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

Per quanto riguarda la metodologia si è operato in modo da:

- illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
- presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
- rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- promuovere situazioni di apprendimento e approcci meta cognitivi;
- ricorrere, ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva, a esemplificazione di esperienze concrete;
- avvalersi di strumenti tecnologici e digitali per sollecitare i coinvolgimenti attivo e la creatività.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento, e a consentire a tutti di raggiungere gli obiettivi in termini di competenze di volta in volta individuati: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

Si è proceduto al fine di:

- fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale
- puntualizzare la definizione di termini letterari e non
- operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati
- maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo
- incidere sulla disposizione individuale (impegno, motivazione, concentrazione)
- ricerche individuali e di gruppo e sviluppo di argomenti

Inoltre:

- nel corso dell'anno scolastico ci sono stati dei momenti di sospensione dell'attività didattica per dedicarsi, in orario curricolare, al riequilibrio formativo

- sono state attivate in orario curricolare dai docenti della classe attività di recupero/potenziamento in itinere durante tutto l'arco dell'anno.
- È previsto nel Piano di Miglioramento d'Istituto un Progetto Potenziamento Classi Quinte. Il Progetto, da svolgersi in orario extracurricolare, prevede alcune ore di esercitazione laboratoriale per ciascuna classe quinta e per ciascuna disciplina oggetto delle prove scritte e ha l'obiettivo di potenziare le abilità di pianificazione e gestione per lo sviluppo degli elaborati.

## 9.2 Attrezzature e strumenti

La Didatta Digitale è integrata in quanto modalità di insegnamento/apprendimento messa a sistema, accanto e insieme ai metodi più tradizionali, sia nello studio in aula sia a casa. L'Istituto ha adottato – oltre al registro elettronico Argo– la piattaforma *Google for Education*, incentivando l'uso da parte dei docenti e degli studenti delle classi virtuali (*Classroom*) e dei molteplici applicativi della suite.

**Strumenti:** Libri di testo, dispense e slide delle lezioni, appunti originali, schemi grafici, apparati multimediali, software, audiovisivi, calcolatrici, computer, laboratorio di Macchine, laboratorio di Elettronica, simulatore 2 e 3D di Macchine marine ed Impianti navali, risorse della biblioteca.

**Metodi:** lezione frontale e interattiva, attività di gruppo, discussione guidata, esercitazioni, prove di laboratorio, simulazioni, insegnamento individualizzato, metodo induttivo e deduttivo, cooperative learning, brain storming, visione di filmati didattici, visite guidate e percorsi ambientali e storico-culturali sul territorio.

## 9.3 Spazi

La scuola incentiva la progettazione di ambienti didattici innovativi attraverso l'uso delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule (LIM e PC) e di diversi dispositivi digitali mobili portati a scuola dagli insegnanti e dagli studenti stessi (BYOD). Nella consapevolezza che il digitale non costituisca di per sé elemento di innovazione didattica, si è altresì convinti che le nuove tecnologie siano una chiave per superare un'impostazione trasmissiva dell'insegnamento e incentivino una metodologia basata sullo sviluppo delle competenze. Le TIC infatti offrono molteplici opportunità di sperimentazione didattica, consentono – quando ritenuto opportuno, e in particolare per gli studenti con BES e DSA – un approccio individualizzato, favoriscono un apprendimento autogestito e, dunque, sollecitano e valorizzano le capacità imprenditoriali e la creatività degli allievi.

## 9.4 Criteri di Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale/pentamestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

Oggetto di verifica sono state:

- Singole unità didattiche.
- Un insieme di unità didattiche.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici. Tempi della verifica sono stati:
- Inizio d’anno come prove di ingresso.
- In itinere.
- A scadenza programmata dal docente.
- Conclusiva.

## 9.5 Strumenti di Valutazione

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- Test semi strutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali), in formato cartaceo o digitale.
- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all'intera classe tramite colloqui.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.
- Produzione e presentazione di progetti ed elaborati multimediali.

La valutazione è stata espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.
- In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, sono stati considerati inoltre:
- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

## 9.6 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

La valutazione del comportamento degli studenti è stata espressa in decimi dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in stretta ottemperanza alla normativa vigente e sulla base della specifica griglia di valutazione deliberata dal Collegio Docenti e inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nel Regolamento d'Istituto.

L'assegnazione del voto ha misurato il livello di maturazione civile e personale del candidato, superando la mera logica sanzionatoria. Nello specifico, i criteri oggettivi presi in esame per l'attribuzione del voto finale sono stati i seguenti:

Rispetto delle regole: osservanza scrupolosa del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza e di convivenza civile.

Frequenza e puntualità: assiduità nella frequenza scolastica, regolarità e puntualità agli ingressi, nonché giustificazione tempestiva delle assenze.

Partecipazione e responsabilità: grado di interesse e coinvolgimento costruttivo nel dialogo educativo, costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne e serietà nell'assolvimento dei propri doveri scolastici.

Relazione interpersonale: correttezza, propensione alla collaborazione e rispetto manifestati costantemente nei confronti dei docenti, del personale scolastico tutto e dei compagni di classe.

Senso civico e cura dell'ambiente: cura del materiale proprio e altrui, e rispetto rigoroso per il patrimonio strutturale e strumentale dell'istituzione scolastica."

## **10.VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITÀ**

Al fine di favorire una più solida familiarità con le prove scritte previste dall'Esame di Stato, si è svolta la simulazione della prima prova in data 30/03/2026, la simulazione della seconda prova in data 23/04/2026. Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame (previsto per i primi giorni di giugno) il C.d.C., sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Le prove INVALSI si sono svolte nelle seguenti date:

09 marzo 2026 ITALIANO

10 marzo 2026 MATEMATICA e INGLESE Reading e Listening)

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Componente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
Schifanella Sara	Lingua e lett. italiana /Storia	
Comparato Daniela Maria	Diritto ed Economia	
Davì Fabio	Religione Cattolica	
Galatolo Giovanni	Scienze motorie e sportive	
Garofalo Salvatore	Sc. della Navigazione, Struttura e costruzione del mezzo navale	
Antonella Famà	Laboratorio di Navigazione	
Calò Ignazio	Laboratorio di Elettrotecnica	
Marino Fabio	Meccanica e macchine	
Imperiale Raimondo	Lab. di Macchine	
Sole Placido	Matematica	
Vaccaro Salvatore	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	
Ventimiglia Lorenza	Lingua Inglese	
Montalbano Annalisa	Docente Specializzato	

Palermo, 11/05/2026

IL COORDINATORE  
*Prof. Salvatore Garofalo*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Ing. Andrea Tommaselli*

## ALLEGATO n.1: CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,</p>	<p>Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.</p> <p>Produce relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p> <p>Identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento</p> <p>Contestualizza l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e</p>	<p><b>Lingua italiana come bene culturale nazionale e Storia letteraria del XIX secolo.</b> L'età postunitaria. Realismo e Positivismo. Quadro storico culturale della seconda metà dell'800. La Scapigliatura. Il romanzo in Italia. Naturalismo e Verismo. Il romanzo nell'Ottocento in Europa.</p> <p><b>Giovanni Verga.</b> La vita. Le opere precedenti l'adesione al Verismo. Differenza tra Naturalismo e Verismo. Vita dei campi. Il ciclo dei vinti. I Malavoglia e Mastro don Gesualdo.</p> <p><b>Il Decadentismo</b></p>	<p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Concettualizzazioni e tematizzazioni</p>

<p>dell'apprendimento permanente</p>		<p>simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>scientifici di riferimento. Identifica e analizza temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature</p> <p>Coglie, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi</p>	<p>e la nuova concezione della realtà. I temi della letteratura decadente; le figure del Decadentismo. Simbolismo: i poeti maledetti; l'Estetismo.</p> <p><b>Giovanni Pascoli.</b> La vita; la visione del mondo; la poetica; i temi della poesia pascoliana e le raccolte poetiche</p> <p><b>Gabriele D'Annunzio:</b> La vita e le opere. L'estetismo. Il Superuomo. I romanzi e i racconti. La poesia</p> <p><b>Lingua italiana come bene culturale nazionale e Storia letteraria del XX secolo.</b> La poesia italiana dei primi del Novecento. Il romanzo italiano e la narrativa della crisi. Il primo Novecento europeo e le Avanguardie. Il Futurismo (novità</p>	
--------------------------------------	--	---	--	--	--

				<p>tematiche e stilistiche).</p> <p><b>Italo Svevo.</b> La vita, la cultura. Le opere. Il fondatore del romanzo d'avanguardia italiano. La figura dell'inetto</p> <p><b>Luigi Pirandello:</b> la vita, la visione del mondo, la poetica. Le novelle. I romanzi; l'innovazione teatrale</p> <p><b>Caratteri specifici del testo letterario, altre espressioni artistiche e arti visive nella cultura del Novecento.</b> La letteratura tra le due guerre. Cultura nel primo dopoguerra. L'Ermetismo.</p> <p><b>Giuseppe Ungaretti</b> La vita; la formazione letteraria; la poetica e lo stile. L'itinerario delle opere</p> <p><b>Salvatore Quasimodo</b></p>	
--	--	--	--	---	--

				Tratti essenziali della biografia. Le raccolte poetiche	
--	--	--	--	---	--

 **STORIA**

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Correlare la conoscenza</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione e critica del presente</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche</p>	<p>Conosce le linee generali dei fatti storici, sa cogliere relazioni tra fenomeni politici, sociali, economici e culturali.</p> <p>Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di</p>	<p>L'Italia giolittiana</p> <p>L'Italia all'inizio del XX secolo</p> <p>La grande guerra</p> <p>L'eredità della guerra</p> <p>La rivoluzione sovietica</p> <p>Il primo dopoguerra: crisi economica e</p>	<p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Concettualizzazioni e tematizzazioni</p>

<p>storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento .</p> <p>Riconoscere e gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>		<p>appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica</p> <p>Comprendere i messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme,</p>	<p>continuità e discontinuità</p> <p>Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e ne individua i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Riconosce le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali.</p> <p>Analizza problematiche e significative del periodo considerato</p>	<p>stati totalitari</p> <p>Il regime fascista</p> <p>Il nazismo</p> <p>Lo stalinismo</p> <p>La Seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale</p>	
---	--	--	---	---	--

		procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).			
--	--	--	--	--	--

**INGLESE**

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI (LLGG)</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE (STCW)</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b>
<p>Comprendere messaggi orali produrre messaggi orali Elaborare brevi testi, scritti e verbali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali</p> <p>Tradurre in italiano brevi testi scritti</p> <p>Uso di strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate per affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro utilizzo autonomo di dizionari, anche in rete</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine; Autonomia</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica</p>	<p>L9 Ingl.1 (R): Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>L10 Ingl.2 (R): Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>L7-Ingl.3(R): Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>L6 Ingl.4 (R): Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team</p>	<p>IMO STCW: <u>Modulo 1</u> -Nautical charts: Great and small circles. Great circle tracks and rhumb lines. Maps and charts. Gnomonic and Mercator charts. Who draws up nautical charts? Electronic charts. -Piloting and plotting Taking a bearing with a magnetic compass Taking a bearing with a sextant and a radar. Determining the fix. Types of Navigation. -The Dead Reckoning Plot (DRP): planning the track-the dead reckoning plot. - Integrated Navigation: The concept of Integrated Navigation; Sensitive Instruments; ARPA Radar and automatic traffic surveillance system; Automatic Identification System (AIS); The centralized bridge workstation; The bridge navigational watch alarm system (BNWAS);the conning position;</p>	<p>Laboratorio linguistico lezione frontale esercitazioni dialogo formativo</p> <p>problem solving ascolto speaker madrelingua compiti di realtà pair work attrezzature di laboratorio PC LIM Ambienti virtuali dispense/fotocopie libro di testo apparati multimediali( video didattici su Youtube). DaD con utilizzo dei canali ufficiali G- SUITE(videolezioni su MEET e uso della piattaforma Classroom per l'invio di materiali ,correzione degli elaborati inviati dagli alunni e interrogazioni e</p>

	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p><b>Competenza digitale</b></p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi Creatività Autovalutazione</p> <p>Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>	<p>working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L8 Ita.3 (C): Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	<p>The route planning workstation: ECDIS and ENC's. Plan a route on ECDIS. Radar. GPS. The GMDSS. The Immarsat constellation. Ships requirements;GMDSS mandatory communications equipment;. Immarsat C services.</p> <p>IMO- STCW : <u>Modulo 2</u> -Radio Communication on board: The internal telephone system; Nautical radio communication system and Radio messages on board; Call sign and MMSI; Standard Marine Communication Phrases . How to communicate alphabet letters and numbers.. Avoidance of ambiguous words, repetition and correction. Message Markers. -Radio messages: VHF radio procedures for routine calls, distress, urgency, safety calls. Readability Code; Priority of</p>	<p>ARGO(invio di materiali in bacheca e condivisione di compiti svolti dagli <b>alunni e restituiti con correzione e commenti).</b></p>
--	--	--	--	--	---

				<p>communications.</p> <p>Receiving and transmitting. Distress, urgency, safety and routine calls: signals, acknowledgement and messages. weather warning broadcast Messages simulations: Communications ship-to-ship and ship-to-shore. VTS and VTS messages SMCP Part A: listening and writing of radio messages: distress, urgency, safety and routine calls. Standard messages SMCP Part B. Standard messages Safety and Security Watchkeeping Weather warning broadcasts.</p> <p>IMO - STCW <u>Modulo 3</u> Marine meteorology and Tides: Marine meteorology- Weather bulletins Weather report Weather</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>warning broadcasts. Tides</p> <p>-The main ocean currents; The Moon, The Sun and the tides; The rhythm of the Tides .</p> <p>Modulo 4 IMO International regulations, conventions and Codes: MARPOL COLREG SOLAS IMO-STCW ISPS CODE Cv And Job Interview</p>	
--	--	--	--	--	--

 **Matematica**

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>	<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</b></p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza alfabetica funzionale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro.</li> <li>• Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</li> <li>• Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine</li> <li>• Autonomia</li> <li>• Comunicazione con i pari e gli adulti</li> <li>• Utilizzo del linguaggio verbale e scritto</li> <li>• Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</li> <li>• Consapevolezza riflessiva e critica</li> </ul>	<p><b>Derivate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare le derivate di funzioni semplici e composte.</li> </ul> <p><b>Studio di funzione e teoremi sulle funzioni derivabili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere in semplici esempi il contesto di applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange e il loro significato geometrico.</li> <li>• Saper applicare il calcolo delle derivate per lo studio della monotonia, per la ricerca dei punti di minimo e massimo relativi di una funzione e per lo studio della convessità e dei flessi di una funzione.</li> <li>• Saper eseguire lo studio funzione completo e saperlo rappresentare graficamente.</li> </ul> <p><b>Integrali indefiniti e definiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare la primitiva di una funzione semplice.</li> </ul>	<p><b>Derivate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica.</li> <li>• Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata di una funzione composta.</li> </ul> <p><b>Studio di funzione e teoremi sulle funzioni derivabili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teorema di Lagrange e Teorema di Rolle.</li> <li>• Teorema di de L'Hospital.</li> <li>• Studio della monotonia di una funzione con l'uso della derivata prima e ricerca dei punti di massimo e minimo relativi e assoluti.</li> <li>• Studio della concavità di una funzione con l'uso della derivata seconda e ricerca dei punti di flesso.</li> <li>• Studio delle funzioni.</li> </ul> <p><b>Integrali indefiniti e definiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrale indefinito di una funzione e sue proprietà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Esercitazioni</li> <li>• Attività laboratoriali con i tool <i>Geogebra</i> e <i>Desmos</i></li> </ul>

	<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b></p> <p><b>Competenza digitale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>• Capacità di scelta e decisione</li> <li>• Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi</li> <li>• Creatività</li> <li>• Autovalutazione</li> <li>• Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare integrali indefiniti immediati.</li> <li>• Saper calcolare un integrale la cui primitiva è una funzione composta.</li> <li>• Saper riconoscere e applicare le proprietà dell'integrale indefinito.</li> <li>• Saper esporre il significato geometrico dell'integrale definito.</li> <li>• Saper esporre l'enunciato e il significato geometrico del teorema della media e del teorema fondamentale del calcolo integrale.</li> <li>• Saper calcolare integrali definiti.</li> <li>• Saper calcolare aree di figure piane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo di integrali indefiniti immediati.</li> <li>• Calcolo di integrali la cui primitiva è una funzione composta.</li> <li>• Metodi di integrazione: integrazione per scomposizione; integrazione per parti.</li> <li>• Definizione di integrale definito di una funzione e sue proprietà.</li> <li>• La funzione integrale. Il Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di integrali definiti.</li> <li>• Il Teorema della media.</li> <li>• Calcolo di aree di regioni piane.</li> </ul>	
--	--	--	---	---	--



**SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE**

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>-Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p> <p>-Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p> <p>-Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione e della manutenzione</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</li> <li>• Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine</li> <li>• Autonomia</li> <li>• Comunicazione con i pari e gli adulti</li> <li>• Utilizzo del linguaggio verbale e scritto</li> <li>• Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</li> <li>• Ricerca e gestione delle informazioni</li> <li>• Consapevolezza riflessiva e critica</li> <li>• organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie</li> </ul>	<p>-Pianificare e condurre una traversata e determinare la posizione</p> <p>-Mantiene una sicura guardia di navigazione</p> <p>-Uso del radar e arpa per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>-Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione. -</p> <p>Risponde alle emergenze</p> <p>-Monitora la carica, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico</p> <p>-Assicura la conformità con i</p>	<p>-Fix astronomico con due o più rette d'altezza</p> <p>-Principi di utilizzo del radar e problemi di cinematica</p> <p>-Principi per una corretta tenuta della guardia</p> <p>-Principi di navigazione integrata, comprendente i sistemi satellitari di posizionamento e la cartografia elettronica</p> <p>-Basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo principi di gestione di safety e security e provvedimenti da adottare in caso di sinistro</p> <p>-Principali apparati previsti dal sistema GMDSS e adottare le procedure di</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Briefing e debriefing</p> <p>- Dialogo formativo</p> <p>-Problem solving</p> <p>-Project work</p>

<p>-Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>-Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p> <p>-Controllare e gestire il funzionamento di diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le Attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>-Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri</p>	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>•Capacità di scelta e decisione</p> <p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi Creatività Autovalutazione</p> <p>Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p>	<p>requisiti della prevenzione dell'inquinamento</p> <p>-Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</p> <p>-Aziona i mezzi di salvataggio</p>	<p>comunicazione con l'esterno</p> <p>-Procedure per la ricerca e il salvataggio</p> <p>-problemi di marea e correnti di marea</p> <p>-principi per la pianificazione della traversata e la navigazione meteorologica</p> <p>-convenzione MARPOL</p>	
		<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>			



**ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE**

<b>EDUCATIVI (LLGG)</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE (STCW)</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITÀ METODOLOGICHE</b>
<p>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.</p> <p>Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia.</p> <p>Competenza alfabetica/ funzionale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p> <p>Competenza Digitale.</p>	<p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione ed utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro.</p> <p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro;</p> <p>Comunicazione, socializzazione di esperienze e conoscenze;</p> <p>Cooperazione, disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; Autonomia;</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti;</p> <p>Utilizzo di linguaggio verbale e scritto;</p>	<p>Risponde alle emergenze</p> <p>Aziona i mezzi di salvataggio</p> <p>Uso del Radar ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</p> <p>Mantiene una sicura guardia di navigazione</p>	<p>Impianti elettrici di bordo: classificazione;</p> <p>Tensioni e frequenze utilizzate a bordo;</p> <p>Caratteristiche degli impianti elettrici di bordo;</p> <p>Classificazioni degli impianti elettrici di bordo, tipi di alimentazione;</p> <p>Gruppi di generazione ordinari e di emergenza;</p> <p>Conversione e distribuzione dell'energia elettrica;</p> <p>Impianti elettronici di bordo: Amplificatori operazionali;</p> <p>Convertitori analogici digitali;</p> <p>Filtri: generalità; filtri attivi; Generalità sui trasduttori, sensori ed attuatori;</p> <p>Telecomunicazioni: Schema a blocchi di principio di un Sistema di</p>	<p>Lezione frontale con uso della lavagna tradizionale e/o della LIM.</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Software di simulazione</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavoro di Gruppo.</p> <p>Discussione guidata.</p> <p>Appunti, file e link caricati su bacheca di Argo e Classroom di Gsuite,</p>

		<p>Capacità di trasferire conoscenze acquisite;</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;</p> <p>Capacità di scelta e decisione;</p> <p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi;</p> <p>Creatività;</p> <p>Autovalutazione.</p> <p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili per il lavoro</p>		<p>telecomunicazioni;</p> <p>Teoria dei segnali; Trasmissione analogica e digitale,</p> <p>Modulazione: modulazioni AM, FM;</p> <p>Onde em: classificazione delle onde em;</p> <p>Propagazione delle onde em: velocità di propagazione;</p> <p>Fenomeni legati alla trasmissione delle onde em nell'etere: assorbimento, attenuazione, riflessione rifrazione, diffrazione, diffusione, fading;</p> <p>Antenne: generalità; parametri caratteristici: direttività, guadagno, angolo di apertura, solido e diagramma di radiazione.</p> <p>Fondamenti del GMDSS e relative aree di copertura;</p> <p>Sistemi di monitoraggio e posizione: RADAR: generalità; schema a blocchi di principio, impieghi</p> <p>Apparato Sonar ed ecoscandaglio: generalità ed</p>	
--	--	---	--	---	--

impieghi- GPS: generalità ed impieghi

Controlli ed automazione:  
Introduzione alla teoria dei controlli automatici:

Definizioni: automazione, sistema, processo, segnale, grandezza controllata, disturbi, controllo, comando, regolazione; protezione; supervisione; retroazione, sensore, trasduttore, gruppo di misura, attuatore.

Schema a blocchi: blocco, segnali di ingresso e di uscita, funzione di trasferimento, Controllo a catena aperta e controllo a catena chiusa e relativi schemi a blocchi di principio.

Schema a blocchi dell'autopilota navale.

 **MECCANICA E MACCHINE**

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI (DI CITTADINANZA)	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.</p> <p>2. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.</p> <p>3. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.</p> <p>4. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletato</p> <p>5. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.</p> <p>6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>4. Competenza imprenditoriale.</p> <p>5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>6. Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria.</p> <p>7. Competenza digitale.</p> <p>8. Competenza metalinguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze.</li> <li>● Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine.</li> <li>● Autonomia.</li> <li>● Comunicazione con i pari e gli adulti.</li> <li>● Utilizzo del linguaggio verbale e scritto.</li> <li>● Capacità di trasferire le conoscenze acquisite.</li> <li>● Ricerca e gestione delle informazioni.</li> <li>● Consapevolezza riflessiva e critica.</li> <li>● Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</li> </ul>	<p>1. Manovra la nave</p> <p>2. Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento.</p> <p>3. Sa mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave.</p> <p>4. Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo.</p>	<p>Modulo 1: Apparati motori</p> <p>1. Servizi ausiliari del motore.</p> <p>2. Turbogas navali: principi di funzionamento, schemi strutturali e loro installazione a bordo.</p> <p>3. Ciclo termodinamico Joule- Brayton.</p> <p>4. Sistemi combinati turbogas- diesel.</p> <p>5. Motori a combustione interna principali ed ausiliari: principi fondamentali, cicli teorici, tipi, strutture.</p> <p>Modulo 2: Impianti di refrigerazione, ventilazione e condizionamento.</p> <p>1. Ciclo di refrigerazione a compressione di vapore.</p> <p>2. Le grandezze termodinamiche e le trasformazioni dei fluidi refrigeranti.</p> <p>3. Principi di condizionamento ambientale e della ventilazione a bordo.</p> <p>Modulo 3: Oleodinamica sulle navi.</p>	<p>Lezione teorica</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Esercitazione</p> <p>Laboratorio</p>

<p>passaggeri in partenza ed in arrivo.</p> <p>7. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione</p> <p>8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di scelta e decisione.</li> <li>● Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi.</li> <li>● Creatività.</li> <li>● Autovalutazione.</li> <li>● Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro.</li> <li>● Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro.</li> <li>● Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro.</li> <li>● Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro.</li> <li>● Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro.</li> </ul>		<p>1. Componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica.</p> <p>2. Le pinne stabilizzatrici.</p> <p>3. Le eliche a pale orientabili.</p> <p>4. Porte stagne.</p> <p>5. Gli ausiliari di coperta.</p> <p>Modulo 4: Difesa ambientale e della nave.</p> <p>1. Metodi di gestione "ecocompatibile" di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave.</p> <p>2. Corrosione acquosa: cause e caratteristiche.</p> <p>3. Ispezioni interne per identificare e prevenire la corrosione.</p> <p>4. Principi sugli impianti di estinzione incendi fissi e portatili.</p>	
---	--	--	--	---	--



**SCIENZE MOTORIE**

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e i fondamentali principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva</p> <p>Comprendere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale</p> <p>Applicare i principi fondamentali per la tutela della salute sicurezza e</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>Competenza imprenditoriale;</p> <p>Competenza personale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>Competenza digitale;</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;</p> <p>Competenza multilinguistica;</p> <p>Competenza matematica e</p>	<p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze;</p> <p>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi da portare a termine;</p> <p>Autonomia;</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti anche attraverso il canale non verbale;</p> <p>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite;</p> <p>Ricerca e gestione delle informazioni;</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica;</p>	<p>Mostra consapevolezza di sé e riconosce le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche;</p> <p>Sa cooperare nel gruppo facendo emergere le proprie potenzialità nel pieno rispetto delle regole;</p> <p>Conosce i gesti tecnici e le strategie di base dei principali sport individuali e di squadra;</p> <p>Adotta uno stile di vita sano e attivo e sa agire</p>	<p>L'Allenamento Sportivo</p> <p>Olimpiadi moderne con particolare riferimento alle Olimpiadi del 1936.</p> <p>Regimi dittatoriali e sport, in particolare nel periodo fascista e nazista.</p> <p>La guerra fredda e lo Sport</p> <p>Elementi di Primo Soccorso. Principali traumi sportivi</p> <p>Sicurezza nei posti di Lavoro- Norme di sicurezza in palestra e nei vari sport.</p> <p>Rischio correlato del lavoratore e relative patologie dell'apparato respiratorio-cardiocircolatorio-muscolo</p>	<p>Metodo deduttivo</p> <p>lezione frontale dialogata</p> <p>Metodo analitico globale</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Brainstorming</p> <p>Problem solving.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Attività Laboratoriali</p> <p>Uso delle piattaforme (invio del</p>

primo soccorso.	competenza in scienze tecnologia e ingegneria.	Capacità di scelta e decisione;	in modo responsabile nei diversi ambienti;	scheletrico-nervoso.	materiale di studio, link video, trasmissioni e correzioni di compiti).
-----------------	--	---------------------------------	--	----------------------	---



**DIRITTO ED ECONOMIA**

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Competenza multilinguistica	Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse; consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.	Controllare la conformità con le disposizioni di legge Descrivere le funzioni e la struttura dell'IMO Individuare gli elementi basilari delle Convenzioni IMO e descriverne le procedure di aggiornamento	Modulo 1 ONU, IMO: finalità struttura, organi sussidiari dell'Assemblea e del Consiglio. Procedure di adozione e di emendamento delle Convenzioni internazionali SOLAS 74/78 e successivi emendamenti, MARPOL 73/78, STCW 78/2010, ILLC 66, COLREG, SAR.	Lezione frontale Discussione guidata Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.
Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	Applicazione delle abilità di comando e del lavoro di squadra Riconoscere ruolo e caratteri dell'armatore e dei suoi ausiliari e dei membri dell'equipaggio	Modulo 2 Il lavoro nautico: Il contratto di arruolamento, il contratto di tirocinio, il contratto di ingaggio, il contratto di comandata, il contratto di lavoro del personale addetto alla navigazione interna, la convenzione internazionale sul lavoro marittimo.	Lezione frontale Discussione guidata Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.
Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Competenza imprenditoriale	Capacità di scelta e decisione; pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; creatività; autovalutazione.	Controllare la conformità con le disposizioni di legge. Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto Saper illustrare l'istituto giuridico delle avarie	Modulo 3 I contratti di utilizzazione della nave: la locazione: la locazione a scafo nudo, forma del contratto, obbligazioni del locatore, obbligazioni del conduttore, cessazione della locazione, impossibilità sopravvenuta nel godimento; il noleggiato: nozione,	Lezione frontale Discussione guidata Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.

oggetto del contratto, stipulazione e forma del contratto, obbligazioni del noleggiante, obbligazioni del noleggiatore, la responsabilità del noleggiante, cessazione del noleggio; il trasporto: il trasporto di persone e generalità; prova del contratto: il biglietto di passaggio, obbligazioni del vettore, obbligazioni del passeggero, impedimenti nell'esecuzione del contratto, la responsabilità del vettore nel trasporto marittimo di passeggeri, la gestione delle emergenze a bordo, ISM Code, SMS Code e il Doc per la sicurezza della navigazione; trasporto di cose: generalità e distinzioni, fonti normative, il trasporto di cose determinate o singole, il trasporto di carico totale o parziale, stallie e controstallie, l'esecuzione del contratto, il nolo, i titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo;

La responsabilità del vettore nel trasporto di cose: la responsabilità del vettore nel trasporto di cose, le avarie comuni e particolari, limitazioni legale della responsabilità del vettore.

Le assicurazioni dei rischi della navigazione: Il contratto di

				assicurazione, l'assicurazione di cose, le assicurazioni di responsabilità, il rischio e le deroghe al regime comune, durata dell'assicurazione, obblighi dell'assicurato,	
Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Competenza imprenditoriale	Capacità di scelta e decisione; pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; creatività; autovalutazione.	Monitora la carica, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco delle merci. Identificare e descrivere le diverse tipologie di documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci. Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni alle funzioni ricoperte	Modulo 4: I titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo. IMDG Code	Lezione frontale Discussione guidata Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su e classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.
Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata	Competenza alfabetica funzionale	Assicura la conformità con le disposizioni per prevenire l'inquinamento. Comunicare con i pari e gli adulti; utilizzo del linguaggio verbale e scritto; capacità di trasferire le conoscenze acquisite; ricerca e gestione delle informazioni; consapevolezza riflessiva e critica	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente. Rispettare le procedure contro l'inquinamento ed assumere comportamenti adeguati alle funzioni ricoperte	Modulo 5 La sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento: SOLAS, STCW, SAR, ICLL, COLREG e MLC, MARPOL, MOTEGO BAY. Normativa nazionale per la tutela dell'ambiente: i doveri del comandante, il registro idrocarburi, le attrezzature portuali, il decreto legislativo 19.08.2005 n. 196	Lezione frontale Discussione guidata Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su e classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.

<p>Operare nel sistema qualità nel rispetto della normativa sulla sicurezza</p> <p>Interagire con i sistemi di sicurezza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p>	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>in di</p> <p>Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio e le loro tradizioni; comprendere che tali espressioni possono influenzarsi a vicenda ed avere effetti sulle idee dei singoli individui</p>	<p>Risponde ad un segnale di pericolo in mare</p> <p>Assumere comportamenti consoni al rispetto delle funzioni ricoperte e alla tutela della sicurezza delle persone e del mezzo.</p> <p>Applicare la normativa relativa al soccorso, assistenza e salvataggio in ambiente marino</p>	<p>Modulo 6</p> <p>Il soccorso nella convenzione SOLAS, la convenzione Salvage 1990, assistenza e salvataggio, elementi costitutivi del soccorso, tipi di soccorso, obblighi del soccorritore, obblighi dei beneficiari del soccorso, le obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso, soccorso e tutela dell'ambiente marino. Corpo delle Capitanerie di Porto quale organizzazione preposta alla ricerca ed al salvataggio marittimo</p>	<p>Lezione frontale Discussione guidata Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su e classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.</p>
<p>Operare nel sistema qualità nel rispetto della normativa sulla sicurezza</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>di</p> <p>Applicazione del comando (leadership) e delle abilità (skills) del lavoro di squadra. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine autonomia</p>	<p>Applicazione delle abilità di comando e del lavoro di squadra.</p> <p>Descrivere la normativa nazionale ed internazionale sul diporto</p>	<p>Modulo 7</p> <p>Il diporto: le navigazioni speciali, la navigazione da diporto per acqua, veicoli destinati alla navigazione da diporto, destinazione commerciale delle unità da diporto, locazione e noleggio delle unità da diporto, la navigazione temporanea</p>	<p>Lezione frontale Discussione guidata Lavoro di gruppo Ricerca di fonti normative esterne. Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p>					
<p>1</p>	<p>Costituzione:</p>	<p>Il principio lavorista</p>			
<p>1</p>	<p>Istituzioni dello Stato Italiano:</p>	<p>Le organizzazioni sindacali e i CCNL</p>			
<p>2</p>	<p>Nozioni di diritto del lavoro:</p>	<p>Il contratto del personale nautico</p>			





## ALLEGATO n.2: MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

### CURRICOLO QUINTE C.M.N LE COMPETENZE PER MACROAREA

MACRO AREA	ORE	COMPETENZE
COSTITUZIONE	15	C1 C2 C3C9
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	16	C3 C4 C6 C5 C7 C8 C9
CITTADINANZA DIGITALE	2	C11

Tabella n. 1: le competenze per il quinto anno (dm n. 183/2024)

COSTITUZIONE	
<b>C1</b>	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla <b>legalità</b> , sulla <b>partecipazione e la solidarietà</b> , sulla importanza del <b>lavoro</b> , sostenuti dalla conoscenza della <b>Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani</b> . Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di <b>Patria</b> .
<b>C2</b>	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della <b>cittadinanza attiva</b> , a partire dalla conoscenza <b>dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</b> .
<b>C3</b>	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la <b>convivenza sociale</b> e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel <b>mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri</b> , esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
<b>C4</b>	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla <b>tutela della salute e del benessere psicofisico</b> .
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
<b>C5</b>	Comprendere l'importanza <b>della crescita economica</b> . Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti <b>alla tutela dell'ambiente</b> , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno <b>sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</b> .
<b>C6</b>	Acquisire la consapevolezza delle <b>situazioni di rischio del proprio territorio</b> , delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. <b>Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente</b> .
<b>C7</b>	Maturare scelte e condotte di <b>tutela dei beni materiali e immateriali</b> .
<b>C8</b>	Maturare scelte e condotte di <b>tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie</b> . Riconoscere il <b>valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata</b> .
<b>C9</b>	Maturare scelte e condotte di <b>contrasto alla illegalità</b> .
CITTADINANZA DIGITALE	
<b>C11</b>	Individuare <b>forme di comunicazione digitale</b> adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Tabella 2\_ QUINTE NAUTICO: tematiche/ore/discipline/competenze

N.	TEMATICHE	QUINTA	DISCIPLINE (ORE)	COMPETENZA
	<b>COSTITUZIONE (15 ore)</b>			
1	Elementi fondamentali del diritto			
2	<b>Costituzione</b>	<b>3</b>	<b>DIRITTO (1) STORIA (2)</b>	<b>C1 C3</b>
3	<b>Istituzioni dello Stato Italiano</b>	<b>1</b>	<b>DIRITTO (1)</b>	<b>C1 C2</b>
4	Studio degli statuti regionali			
5	<b>L'unione europea</b>	<b>2</b>	<b>STORIA (2)</b>	<b>C1 C2</b>
6	<b>Gli Organismi Internazionali</b>	<b>2</b>	<b>INGLESE (1) NAVIGAZIONE (1)</b>	<b>C2</b>
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale			
8	<b>Nozioni di diritto del lavoro</b>	<b>5</b>	<b>INGLESE (2) DIRITTO (2) NAVIGAZIONE (1)</b>	<b>C2 C3</b>
9	<b>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie</b>	<b>1</b>	<b>IRC (1)</b>	<b>C4 C9</b>
10	Educazione stradale			
11	<b>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</b>	<b>1</b>	<b>IRC (1)</b>	<b>C1 C2</b>
12	Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale, e locale			
	<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (16 ore)</b>			
13	<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	<b>9</b>	<b>ITALIANO (4) MECCANICA (4) NAVIGAZIONE (1)</b>	<b>C3 C4 C7 C6 C5</b>
14	<b>Tutela del patrimonio ambientale</b>	<b>2</b>	<b>ELETTROTECNICA (2)</b>	<b>C5 C7 C9</b>
15	Tutela dell'identità, delle produzioni, e delle eccellenze agroalimentari			
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale			
17	Conoscenza storica del territorio, spazi verdi e spazi culturali			
18	Tutela degli animali			
19	<b>Norme della protezione civile</b>	<b>1</b>	<b>NAVIGAZIONE (1)</b>	<b>C6</b>
20	<b>Educazione alla salute e al benessere</b>	<b>2</b>	<b>MOTORIA (2)</b>	<b>C4 C5</b>
21	<b>Educazione finanziaria</b>	<b>2</b>	<b>MATEMATICA (2)</b>	<b>C8 C9</b>
	<b>CITTADINANZA DIGITALE (2 ORE)</b>			
22	Affidabilità delle fonti			
23	<b>Forma di comunicazione digitale</b>	<b>2</b>	<b>ELETTROTECNICA (2)</b>	<b>C11</b>
24	Partecipazione al pubblico dibattito			
25	Norme comportamentali della navigazione e dell'uso social: le responsabilità			
26	L'identità digitale			
27	Tutela dei dati			
28	Pericoli degli ambienti digitali: le trappole della rete e dei social; cyberbullismo e violenza in rete			
29	Esperienze extra scolastiche			

TOTALE ORE	33
------------	----

**Tabella 3: QUINTE NAUTICO**

**discipline/ore specifiche/tematiche/titolo attività didattica/competenze**

DISCIPLINE	ORE ANNO	TEMATICHE/ore/competenze°			
		<i>Titolo attività da svolgere in classe*</i>			
DIRITTO	4	2-Costituzione- 1h	3-Istituzioni dello Stato Italiano- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 2h	
IRC	2	9-Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie-1h		11-Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva-1h	
		<i>Usura e riciclaggio del denaro; la legalità economica e il contrasto all'economia illegale</i>			
STORIA	4	2-Costituzione- 2h		5-L'unione europea-2h	
INGLESE	3	6-Gli Organismi Internazionali- 1h		8- Nozioni di diritto del lavoro- 2h	
				<i>Conoscere e spiegare la Brexit.</i>	
ITALIANO	4	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile-4h (C3, C4)			
		Goal 5: Parità di genere Goal 10: Ridurre le disuguaglianze			
SCIENZE MOTORIE	2	20-educazione alla salute e al benessere-2h			
		<i>Prevenzione e Sicurezza nell'emergenza; Elementi di Primo Soccorso</i>			
MECCANICA E MACCHINE	4	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile -4h (C5 C6 C7)			
		Goal 7: Energia pulita e accessibile; Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture; Goal 12: Consumo e produzione responsabili; Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico			
ELETTRO TECNICA	4	14-Tutela del patrimonio ambientale- 2h		23-forma di comunicazione digitale-2h	
		<i>la tutela degli spazi aerei o delle coste</i>			
NAVIGAZIONE	4	6-Gli Organismi Internazionali- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 1h	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - 1h (C5 C6 C7)	19-norme della protezione civile- 1h
				Goal 14: Vita sott'acqua (nautico) Goal 15: Vita sulla Terra (aeronautico)	
				Goal 14: .....(nautico) Goal 15: ..... (aeronautico)	<i>la guardia costiera e la tutela dellecoste</i>

MATEMATICA	2	21-educazione finanziaria- 2h
------------	---	-------------------------------

*\*il titolo e l'attività da svolgere in classe risulta modificabile dal docente*

## Griglia di Valutazione

### COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, CITTADINANZA DIGITALE

Finalità	Obiettivi/risultati di apprendimento	Livello di acquisizione /voto
<p><b>Costituzione</b></p> <p><b>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto</b></p> <p><i>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, cittadinanza attiva</i></p> <p><i>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali</i></p> <p><i>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</i></p> <p><i>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza attiva</i></p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro</i></p> <p><i>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</i></p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	<p><b>Avanzato</b> 9 - 10</p>
	<p>Conosce gli argomenti trattati in modo consolidato e bene organizzato.</p> <p>Riesce a parlarne anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana</p>	<p><b>intermedio</b> 7-8</p>
	<p>Conosce gli argomenti essenziali in modo abbastanza completo</p> <p>Esse sono organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente</p>	<p><b>base</b> 6-5</p>
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono scarse, del tutto frammentarie e per nulla consolidate, recuperabili con difficoltà nonostante l'aiuto costante del docente</p>	<p><b>Livello base non raggiunto</b> 3 - 4</p>
<p><b>Capacità di cooperare e collaborare per lo sviluppo economico e sostenibilità</b></p> <p><i>Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute e benessere, tutela dei beni materiali e immateriali, educazione finanziaria e contrasto alla illegalità</i></p> <p><i>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute e crescita economica</i></p> <p><i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p><i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</i></p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate</p> <p>Sa confrontarsi in modo costruttivo e cooperare con gli altri. Partecipa attivamente a progetti/attività curriculari ed extracurriculari per sensibilizzare e promuovere un atteggiamento di responsabilità verso l'ambiente. L'alunno rispetta e valorizza i beni pubblici, i beni materiali e immateriali</p> <p>L'alunno mostra un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e sviluppa idee di crescita economica in modo autonomo e in contesi nuovi</p>	<p><b>Avanzato</b> 9 - 10</p>
	<p>Conosce gli argomenti trattati in modo consolidato e bene organizzato.</p> <p>Si confronta e coopera con gli altri partecipando con interesse a progetti/attività curriculari ed extracurriculari per sensibilizzare e promuovere un atteggiamento di responsabilità verso l'ambiente. L'alunno comprende e rispetta il valore dei beni pubblici, i beni materiali e immateriali</p> <p>L'alunno mostra un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie</p>	<p><b>intermedio</b> 7-8</p>
	<p>Conosce gli argomenti essenziali in modo abbastanza completo</p> <p>Condivide il lavoro con gli altri, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.</p> <p>L'alunno comprende il valore dei beni pubblici, i beni materiali e immateriali</p> <p>L'alunno mostra un utilizzo appena responsabile delle risorse finanziarie</p>	<p><b>Base</b> 6-5</p>

	<p>Non condivide il lavoro con gli altri, ha un atteggiamento non sempre collaborativo e non sempre si lascia coinvolgere dai compagni più motivati.</p> <p>L'alunno non mostra atteggiamenti responsabili negli ambiti della sostenibilità ambientale o crescita economica.</p>	<p><b>Livello base non raggiunto</b> 3 - 4</p>
<p><b>Cittadinanza digitale</b></p> <p><b>Capacità di utilizzare in modo attivo e responsabile le TIC</b></p> <p><i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p><i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate</i></p> <p><i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali</i></p>	<p>In maniera autonoma sa ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è abile a condividerli e a collaborare usando in modo creativo le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali</p>	<p><b>Avanzato</b> 9 - 10</p>
	<p>Ha adeguata consapevolezza nel ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è abile a condividerli e a collaborare usando in modo creativo le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali</p>	<p><b>intermedio</b> 7-8</p>
	<p>Se opportunamente guidato, è in grado di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è abile a condividerli e a collaborare usando in modo creativo le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali</p>	<p><b>Base</b> 6-5</p>
	<p>Nemmeno opportunamente guidato, è in grado di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, né a condividerli. Sa sviluppare contenuti digitali minimi.</p>	<p><b>Livello base non raggiunto</b> 3 - 4</p>
<p><b>Capacità di partecipare e di interagire in modo critico e attivo</b></p> <p><i>Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</i></p> <p><i>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</i></p> <p><i>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</i></p>	<p>L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza, in contesti noti e in nuovi contesti.</p> <p>Mostra capacità di elaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p><b>Avanzato</b> 9 - 10</p>
	<p>L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.</p> <p>Mostra capacità di elaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p><b>intermedio</b> 7-8</p>
	<p>L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ne mostra consapevolezza con lo stimolo degli adulti.</p>	<p><b>Base</b> 6- 5</p>
	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p> <p>Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con grandi difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.</p>	<p><b>Livello base non raggiunto</b> 3-4</p>

**ALLEGATO n.3: SIMULAZIONE PRIMA PROVA, SECONDA  
PROVA E COLLOQUIO**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alicione*, a cura di Ivano Calzi, Torino, Einaudi, 2010.**

Come<sup>1</sup> scoriea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge saise.

Alla sabbia del Tempo una la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

**Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

<sup>1</sup> Come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

## **PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Pag. 3/7



Sessione suppletiva 2022  
Prima prova scritta



### *Ministero dell'Istruzione*

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce "un uccello senza nido" e il motivo del "senso penoso di precarietà".
3. Nel brano si fa cenno alla "nuova libertà" del protagonista e al suo "vagabondaggio": analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

#### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una "regolare esistenza", approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

#### W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

#### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

#### Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

#### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, [https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola\\_-\\_la\\_perdita\\_delle\\_parole\\_-\\_erri\\_de\\_luca.html](https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html)

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'?*
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.*
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

#### **Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.  
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



### *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi' come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

#### **Produzione**

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





*Ministero dell'istruzione e del merito*

**A063 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** ITCN – TRASPORTI E LOGISTICA  
 ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO  
 OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

**Disciplina:** SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E  
 COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

**Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a due soli quesiti tra i quattro proposti nella seconda parte.**

**PRIMA PARTE**

Il giorno 18/06/24, verso le ore  $t_f=09^{30}$ , da una nave in navigazione con  $R_V=260^\circ$  e  $V=18$  kts, dalla posizione stimata PS ( $\varphi=20^\circ 36.3'N$ ,  $\lambda=130^\circ 15.6'W$ ) si osserva il lembo inferiore del Sole ottenendo:

$$T_c=06^h31^m03^s \quad h_{i0}=59^\circ 35.5'$$

Più tardi si effettua l'osservazione meridiana con il metodo della culminazione registrando  $h_{i0}=86^\circ 56.4'$ .

Il candidato calcoli il FIX per l'istante della seconda osservazione e relativo  $t_f$ , noti:  $K=+01^m00^s$ ,  $\gamma_c=+1'$ ,  $e=18$  m. Esprimere una valutazione sulla qualità del punto nave determinato.

In navigazione con vettore proprio  $000^\circ$  - 16 kts, la nostra unità rileva al radar due bersagli. Non avendo a disposizione il sistema ARPA, si sceglie di risolvere il problema di cinematica con il rapportatore diagramma.

Bersaglio "A"	Bersaglio "B"
Ore 02 <sup>15</sup> Rilv 30 – dist. 11.5 mg	Ore 02 <sup>15</sup> Rilv 340 – dist. 9.3 mg
Ore 02 <sup>21</sup> Rilv 30 – dist. 8.0 mg	Ore 02 <sup>21</sup> Rilv 340 – dist. 7.8 mg

Il candidato determini moto relativo, CPA, TCPA e moto assoluto di A e B.

Alle 02<sup>27</sup> si manovra per passare a 1 mg dalla nave A. Calcolare la nuova  $R_V$  da assumere e tenere sotto controllo la nave B.

Motivi la scelta fatta anche in relazione alla normativa internazionale Colreg 72.

All'arrivo si stabiliscono le condizioni per effettuare il transito sotto un ponte la cui altezza, fornita rispetto al livello medio dei mari, è pari a 40 m.

Il transito è previsto avvenire a bassa velocità. La pressione atmosferica è prevista essere  $P_{ATM}=1003$  hPa.

Sono note le condizioni di marea, che prevedono un'alta marea di 5.4 m alle ore 07:35 e una bassa marea di 0.6 m alle ore 14:02; è noto l'*overhead clearance*, pari a 2.5 m, l'altezza della propria opera morta, pari a 38.5 m e lo  $z_0$  della carta, pari a 3.0 m.

Determinare l'ora da cui è possibile il transito.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A063 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** ITCN – TRASPORTI E LOGISTICA  
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO  
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

**Disciplina:** SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E  
COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

**SECONDA PARTE****Quesito 1**

Si deve pianificare la traversata ortodromica tra Vancouver, Canada ( $\varphi=50^{\circ}51'N$ ;  $\lambda=128^{\circ}31'W$ ) e Sendai, Japan ( $\varphi=38^{\circ}12'N$ ;  $\lambda=141^{\circ}34'E$ ). La partenza è prevista per le ore  $t_f$  09:30 del 02 luglio 2024 e si procederà con una velocità di 12.5 kts.

Determinare cammino ortodromico, rotta iniziale, rotta finale, coordinate del vertice e ora  $t_r$  di arrivo (ETA).

**Quesito 2**

Una nave ha un dislocamento di 16300 t, un valore di KG di 7.37 m e la LCG di 66.3 m. Vengono effettuate le seguenti operazioni: imbarco di un peso di 650 tons in  $K_P=6.2$  m  $X_P=79.34$  m, spostamento di un peso di 250 tons da  $K_P=5.2$  m a  $K_P=5.0$  m e da  $X_P=112.3$  m a  $X_P=3.8$  m

Il Candidato calcoli i nuovi valori del KG e della LCG. Indicare se la nave ha variato il suo assetto appoppandosi o appruandosi.

**Quesito 3**

Il candidato descriva le principali caratteristiche dei mezzi di salvataggio collettivi, includendo le diverse tipologie di lance, di zattere e i dispositivi previsti a bordo dei traghetti per raggiungere velocemente le zattere a mare.

**Quesito 4**

Il candidato definisca la frontologia e delinei un'analisi comparativa tra i diversi fronti, specificando le differenze forme di condensazione e condizioni meteo associate. Si concluda con una breve descrizione della genesi dei ciclonici extratropicali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole nautiche, formulari, pubblicazioni nautiche e calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**. *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

*In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.*

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Simulazione di seconda prova scritta

Data 23 - 04 - 2026

Classe V CMN sez \_\_\_\_

Alunno \_\_\_\_\_

**Tema di:** SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

### PRIMA PARTE

Il giorno 18/06/24, verso le ore  $t_f = 09:30$ , da una nave in navigazione con  $R_v = 260^\circ$  e  $V = 18$  kts, dalla posizione stimata PS ( $\varphi = 20^\circ 36.3'N$ ,  $\lambda = 130^\circ 15.6'W$ ) si osserva il lembo inferiore del Sole ottenendo:

$$T_c = 06^h 31^m 03^s \quad h_{i_0} = 59^\circ 35.5'$$

Più tardi si effettua l'osservazione meridiana con il metodo della culminazione registrando  $h_{i_0} = 86^\circ 56.4'$ .

Il candidato calcoli il FIX per l'istante della seconda osservazione e relativo  $t_f$ , noti:  $K = + 01^m 00^s$ ,  $\gamma_c = + 1'$  ed  $e = 18$  m. Esprimere una valutazione sulla qualità del punto nave determinato.

In navigazione con vettore proprio  $000^\circ - 16$  kts, la nostra unità rileva al radar due bersagli. Non avendo a disposizione il sistema ARPA, si sceglie di risolvere il problema di cinematica con il rapportatore diagramma.

Bersaglio "A" Ore 02:15 Rilv  $30^\circ$  – dist. 11.5 mg

Ore 02:21 Rilv  $30^\circ$  – dist. 8.0 mg

Bersaglio "B" Ore 02:15 Rilv  $340^\circ$  – dist. 9.3 mg

Ore 02:21 Rilv  $340^\circ$  – dist. 7.8 mg

Il candidato determini moto relativo, CPA, TCPA e moto assoluto di A e B.

Alle 02:27 si manovra per passare a 1 mg dalla nave A. Calcolare la nuova  $R_v$  da assumere e tenere sotto controllo la nave B.

Motivi la scelta fatta anche in relazione alla normativa internazionale Colreg 72.

All'arrivo si stabiliscono le condizioni per effettuare il transito sotto un ponte la cui altezza, fornita rispetto al livello medio dei mari, è pari a 40 m.

Il transito è previsto avvenire a bassa velocità. La pressione atmosferica è prevista essere  $P_{ATM} = 1003$  hPa.

Sono note le condizioni di marea, che prevedono un'alta marea di 5.4 m alle ore 07:35 e una bassa marea di 0.6 m alle ore 14:02; è noto l'overhead clearance, pari a 2.5 m, l'altezza della propria opera morta, pari a 38.5 m e lo  $z_0$  della carta, pari a 3.0 m.

Determinare l'ora da cui è possibile il transito.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M.), tavole numeriche, formulari, pubblicazioni nautiche e normativa non commentata. Non è invece consentito l'utilizzo di libri di testo e manuali tecnici che riportano contenuti specifici. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## Simulazione di seconda prova scritta

Data 23 - 04 - 2026

Classe V CMN sez \_\_\_\_

Alunno \_\_\_\_\_

### SECONDA PARTE

#### Quesito 1

Si deve pianificare la traversata ortodromica tra Vancouver, Canada ( $\varphi = 50^{\circ}51'N$ ;  $\lambda = 128^{\circ}31'W$ ) e Sendai, Japan ( $\varphi = 38^{\circ}12'N$ ;  $\lambda = 141^{\circ}34'E$ ). La partenza è prevista per le ore tf 09:30 del 02 luglio 2024 e si procederà con una velocità di 12.5 kts. Determinare cammino ortodromico, rotta iniziale, rotta finale, coordinate del vertice e ora tf di arrivo (ETA).

#### Quesito 2

Una nave ha un dislocamento di 16300 t, un valore di KG di 7.37 m e la LCG di 66.3 m. Vengono effettuate le seguenti operazioni: imbarco di un peso di 650 tons in  $Kg = 6.2$  m  $Xg = 79.34$  m, spostamento di un peso di 250 tons da  $Kg = 5.2$  m a  $Kg' = 5.0$  m e da  $Xg = 112.3$  m a  $Xg' = 3.8$  m Il Candidato calcoli i nuovi valori del KG e della LCG. Indicare se la nave ha variato il suo assetto appoppandosi o appruandosi.

#### Quesito 3

Il candidato descriva le principali caratteristiche dei mezzi di salvataggio collettivi, includendo le diverse tipologie di lance, di zattere e i dispositivi previsti a bordo dei traghetti per raggiungere velocemente le zattere a mare.

#### Quesito 4

Il candidato definisca la frontologia e delinei un'analisi comparativa tra i diversi fronti, specificando le differenze forme di condensazione e condizioni meteo associate. Si concluda con una breve descrizione della genesi dei ciclonici extratropicali.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M.), tavole numeriche, formulari, pubblicazioni nautiche e normativa non commentata. Non è invece consentito l'utilizzo di libri di testo e manuali tecnici che riportano contenuti specifici. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

# ALLEGATO n.4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE USATE DURANTE LE SIMULAZIONI

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO TIPOLOGIAA-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI (MAX12pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
<b>INDICATORE1 (Max4pt)</b>			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
2.Coerenzaecoesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>INDICATORE2 (Max3pt)</b>			
1.Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.10	
2.Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.10	
<b>INDICATORE3 (Max.5pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT.ALUNNO</b>
1.Ampiezzaeprecisionedel leconoscenzeedeiriferimenticulturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	

	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	

	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	
	<b>OTTIMO</b>	2.50	
2. Espressioni di giudizio critiche e valutazioni personali	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	

<b>INDICATORI SPECIFICI (Max 8pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
---------------------------------------	----------------	-----------------	---------------------

<b>INDICATORE I (Max. 2pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	2.00	
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
	<b>OTTIMO</b>	2.00	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematico stilistici	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	

	GRAVEVENTEINSUFFICIENTE	0.25	
--	-------------------------	------	--

Ipunteggi con valutazione finale pari o superiore a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

TOTALE: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO**  
**TIPOLOGIA B-ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
<b>INDICATORE1 (Max.4pt)</b>			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEIN SUFFICIENTE</b>	0.25	
2.Coerenzaecoesionetestuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEIN SUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>INDICATORE2 (Max.3pt)</b>			
1.Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTEIN SUFFICIENTE</b>	0.10	
2.Correttezza grammaticale (orto-morfo- sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTEIN UFFICIENTE</b>	0.10	
<b>INDICATORE3 (Max.5pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT.ALUNNO</b>
1.Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	

	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	
2. Espressionedi giudizi critici	<b>OTTIMO</b>	2.50	

e valutazione personali	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	
<b>INDICATORISPECIFICI( MAX 8 pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT.ALUNNO</b>
<b>INDICATORE1</b>			
<b>(Max.2pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	2.00	
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
	<b>(Max.4pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	4.00
2. Capacità di sostenere con coerenza un per corso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Buono	3.00	
	Discreto	2,75	
	<b>SUFFICIENTE</b>	2.50	
	MEDIOCRE	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE.</b>	0.50	
	<b>(Max.2pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	2.00
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	

\*I punteggi con valutazione finale pari o superiore a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

TOTALE:

**TIPOLOGIA C-RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA-ARGOM.SU**

**TEMATICHE ATTUALITA'**

INDICATORIGENERA LI(MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
<b>INDICATORE1 (Max.4pt)</b>			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.25	
2.Coerenza e coesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>INDICATORE2 (Max.3pt)</b>			
1.Ricchezzaepadronanzalessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.10	
2.Correttezza grammaticale(orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.10	
<b>INDICATORE3 (Max.5pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT.ALUNNO</b>
1.Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	

	<b>GRAVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	
--	------------------------------	------	--

2. Espressioni di giudizio critiche e valutazioni personali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.50	
	<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>
<b>INDICATORE I</b>			
<b>(Max. 2pt)</b> 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>(Max. 2pt)</b> 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>(Max. 4pt)</b> 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.00	
	Scarso	0.75	
	<b>GRAVEVENTE INSUFFICIENTE</b>	0.50	

\*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

TOTALE:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO PER DSA**

**TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO-**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
<b>INDICATORE 1 ( Max.4p)</b>			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
<b>INDICATORE 2 ( Max.3p)</b>			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1,20	
	MEDIocre	1,00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.20	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	

INDICATORE 3 ( Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
2)Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
<b>(Max.2p.)</b> 1)Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
<b>(Max.2 p.)</b> 2)Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	

<b>(Max.2 p.)</b> 3)Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25		
<b>(Max.2p.)</b> 4) Interpretazione corretta e articolata del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25		

**\*i punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO DSA**

**TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO-**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
<b>INDICATORE 1 ( Max.4p)</b>			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
<b>INDICATORE 2 ( Max.3p)</b>			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.20	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.20	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	

INDICATORE 3 ( Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
<b>(Max.2p.)</b> 1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
<b>(Max.4 p.)</b> 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	<b>OTTIMO</b>	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2,75	
	<b>SUFFICIENTE</b>	2.50	
	MEDIocre	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	

<b>(Max.2 p.)</b> 3) ) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	

**\*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO PER DSA**

**TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA-ESPOSITIVA-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
<b>INDICATORE 1 ( Max.4p)</b>			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
<b>INDICATORE 2 ( Max.3p)</b>			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.20	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.20	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	

	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
<b>INDICATORE 3 ( Max.5P.)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
<b>INDICATORE 1 (Max.2p.)</b>			
1) ) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	

<b>(Max.4 p.)</b> 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	4.00	
	Buono	3,00	
	Discreto	2.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1,00	
	Scarso	0.75	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	

**\*i punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso**

## Simulazione di seconda prova scritta

Data 23 - 04 - 2026

Classe V CMN sez \_\_\_\_

Alunno \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore		Punteggio
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	Interpreta ed analizza i dati della traccia in modo corretto ed approfondito usando una terminologia tecnica di settore	3
	Interpreta ed analizza i dati della traccia in modo non sempre corretto ed approfondito usando una terminologia tecnica di settore	2
	Interpreta ed analizza i dati della traccia commettendo gravi errori usando una terminologia tecnica di settore poco corretta	1
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	Conosce le procedure di calcolo e le applica in modo adeguato e corretto, commentando in modo appropriato i procedimenti.	5
	Conosce le procedure di calcolo e le applica in modo adeguato e corretto ma con qualche errore, commentando con qualche inesattezza i procedimenti.	4
	Conosce qualche procedura ma commette errori nella sua applicazione, commentando con imprecisioni i procedimenti	3
	Conosce approssimativamente qualche procedura ma commette gravi errori nella sua applicazione, commentando con gravi imprecisioni i procedimenti.	2
	Non conosce le procedure e di conseguenza non sa applicarle né sa commentare	1
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	esegue le rappresentazioni grafiche in modo preciso e puntuale.	3
	esegue rappresentazioni grafiche semplici	2
	esegue o rappresentazioni grafiche in modo non sempre corretto	1
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza	Padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando in modo adeguato le scelte effettuate.	6
	Padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con qualche errore le scelte effettuate.	5
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando in modo adeguato le scelte effettuate.	4
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con imprecisioni le scelte effettuate.	3
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con gravi imprecisioni le scelte effettuate.	2
	Non padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia e non sa commentarle	1
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	Riconosce e applica le norme in modo adeguato e corretto	3
	Riconosce e applica le norme in modo sommario e parzialmente corretto	2
	Norma non riconosciuta o applicata in modo errato	1

**VOTO** \_\_\_\_\_

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M.), tavole numeriche, formulari, pubblicazioni nautiche e normativa non commentata. Non è invece consentito l'utilizzo di libri di testo e manuali tecnici che riportano contenuti specifici. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## Simulazione di seconda prova scritta

Data 23 - 04 - 2026

Classe V CMN sez \_\_\_\_

Alunno \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DSA

Indicatore			Punteggio
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	Interpreta ed analizza i dati della traccia usando una terminologia tecnica di settore	2	
	Interpreta ed analizza i dati della traccia commettendo errori usando una terminologia tecnica di settore poco corretta	1	
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	Conosce le procedure di calcolo e le applica in modo adeguato e corretto, commentando in modo appropriato i procedimenti.	4	
	Conosce le procedure di calcolo e le applica in modo adeguato e corretto ma con qualche errore, commentando con qualche inesattezza i procedimenti.	3	
	Conosce qualche procedura ma commette errori nella sua applicazione, commentando con imprecisioni i procedimenti	2	
	Non conosce le procedure e di conseguenza non sa applicarle né sa commentare	1	
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	Esegue le rappresentazioni grafiche in modo preciso e puntuale.		
	Esegue rappresentazioni grafiche semplici		
	Esegue le rappresentazioni grafiche in modo non sempre corretto		
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza	Padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando in modo adeguato le scelte effettuate.	7	
	Padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con qualche errore le scelte effettuate.	6	
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando in modo adeguato le scelte effettuate.	5	
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con imprecisioni le scelte effettuate.	4	
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con gravi imprecisioni le scelte effettuate.	3	
	Non padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia e non sa commentarle	2	
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	Riconosce e applica le norme in modo adeguato e corretto	4	
	Riconosce e applica le norme in modo sommario e parzialmente corretto	3	
	Norma non riconosciuta o applicata in modo errato	2	

**VOTO** \_\_\_\_\_

La consegna standard "Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a due soli quesiti tra i quattro proposti nella seconda parte" non verrà applicata integralmente, difatti

la valutazione terrà conto dello svolgimento parziale della prova, ad esempio l'esecuzione ridotta della prima parte (indicativamente metà) e di uno dei quesiti della seconda sezione.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M.), tavole numeriche, formulari, pubblicazioni nautiche e normativa non commentata. Non è invece consentito l'utilizzo di libri di testo e manuali tecnici che riportano contenuti specifici. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istintivamente adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Schifanella Sara	Lingua e lett. italiana /Storia	
Comparato Daniela Maria	Diritto ed Economia	
Davì Fabio	Religione Cattolica	
Galatolo Giovanni	Scienze motorie e sportive	
Garofalo Salvatore	Sc. della Navigazione, Struttura e costruzione del mezzo navale	
Antonella Famà	Laboratorio di Navigazione	
Calò Ignazio	Laboratorio di Elettrotecnica	
Marino Fabio	Meccanica e macchine	
Imperiale Raimondo	Lab. di Macchine	
Sole Placido	Matematica	
Vaccaro Salvatore	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	
Ventimiglia Lorenza	Lingua Inglese	
Montalbano Annalisa	Docente Specializzato	

Palermo, 11/05/2026

IL COORDINATORE  
*Prof. Salvatore Garofalo*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Ing. Andrea Tommaselli*